



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 67

Seduta del giorno 08/11/2024

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Alle ore 9.12 del giorno otto novembre duemilaventiquattro, nella sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato dal Presidente nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento, il Consiglio provinciale si è riunito in seduta pubblica - sia in presenza che in videoconferenza - nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO		A	
3	BALDI ROBERTO	P		videoconferenza
4	CASALE IVANA MARGHERITA	P		videoconferenza
5	DANNA PIETRO	P		videoconferenza
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	D'ULISSE STEFANIA	P		
8	EMANUEL LORIS	P		videoconferenza
9	GATTO ALBERTO		A	
10	MANZONE SIMONE	P		videoconferenza
11	PELLEGRINO VINCENZO	P		videoconferenza
12	PULITANO' ROCCO	P		videoconferenza
13	SANNAZZARO DAVIDE	P		videoconferenza

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente illustra l'argomento in esame evidenziando come la Provincia abbia ottenuto dalla Regione Piemonte, sebbene in via informale, la proroga di otto giorni per la presentazione della deliberazione in esame, relativamente al dimensionamento scolastico e all'offerta formativa, anche in considerazione dei comizi elettorali svoltisi il 29 settembre u.s..

Ringrazia pubblicamente il consigliere Sannazzaro per l'impegno profuso, dando pubblicamente atto dei risultati ottenuti e dell'egregio lavoro svolto, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, sino all'inizio del mese di settembre. Riflette sul fatto che il territorio avrebbe potuto lavorare meglio e in maniera più oculata, con proposte dal basso più confacenti alle concrete necessità della comunità provinciale non solo tenendo conto dell'aspetto quantitativo ma soprattutto del profilo qualitativo del servizio scolastico.

Di seguito si riportano integralmente le premesse della proposta di deliberazione in esame:

Visto l'art. 50 del D.lgs 267/2000 che definisce le competenze del Presidente della Provincia.

Vista la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che all'art. 1, comma 55 assegna al Presidente della Provincia una serie di competenze, tra cui, la convocazione e la presidenza del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci.

Visto la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che all'art. 1 comma 85 assegna alla Province, quali enti di area vasta, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale.

Richiamati:

- l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa), che traccia le linee guida in materia di dimensionamento scolastico ottimale, prevedendo Piani annuali della rete scolastica e deroghe per i territori montani;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che agli articoli 138 e 139 definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica, in particolare l'art. 139 lettera b) che attribuisce alle Province la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e di attivazione di eventuali nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di II grado;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti", ai sensi del quale i piani di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche devono garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, di cui all'art. 21 della legge 59/97, oltre che dare stabilità nel tempo alle istituzioni stesse e offrire alla comunità locale una pluralità di scelte, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;
- l'art. 3 del D.P.R. n. 233/1998 – "Dimensionamento scolastico ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di Istituto" il quale stabilisce che i Piani di Dimensionamento della Rete Scolastica devono essere definiti in sede di Conferenze Territoriali Organizzative, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali adottati dalle Regioni;
- l'articolo 4, comma 2, del sopra citato D.P.R. 233/1998 che attribuisce agli enti locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica e autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;
- il decreto legislativo 17/10/2005, n. 226 e s.m.i. (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53);
- il decreto del Ministro della Pubblica istruzione 25/10/2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'art. 1, comma 632, della L. 27/12/2006, n. 296;
- il D.P.R. n. 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133" che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nella scuola e istituti di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 87/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali" a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.P.R. 88/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici" a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.P.R. 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e

didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133;

- la Legge 12 novembre 2011 n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- Legge di stabilità 2012" all'articolo 4, comma 69 ha disposto la modifica dell'articolo 19 comma 5 della legge 111/2011, stabilendo di elevare il numero minimo degli alunni per autonomia scolastica ad almeno 600, 400 nei comuni montani, ed al comma 70 ha inserito un comma 5bis all'articolo 19, stabilendo che alle autonomie sottodimensionate sopra indicate non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi;

- la sentenza della Corte Costituzionale 4 giugno 2012 n. 147 che ha stabilito l'illegittimità dell'articolo 19, comma 4 della L. 111/2011, in quanto materia di competenza delle regioni;

- i Decreti Interministeriali del 24 aprile 2012 che definiscono ambiti, criteri e modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali e degli istituti tecnici negli spazi di flessibilità previsti e le relative linee guida approvato dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca il 1° agosto 2012;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89";

- la Legge n. 128/2013 art. 12, relativo al dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

- il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 7 ottobre 2013 "Integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni degli istituti tecnici con l'opzione «Tecnologie del legno» nell'indirizzo «Meccanica, mecatronica ed energia», articolazione «Meccanica e mecatronica»";

- il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti";

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il D.Lgs.13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare, l'articolo 1, comma 557, che inserisce all'articolo 19, il comma 5-quater del decreto-legge n. 98 del 2011, a stabilire che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento, che in prima applicazione coincide con il 31 maggio 2023, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale;

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 127 del 30 giugno 2023 che definisce, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, i criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti scolastici e dei Direttori dei servizi generali amministrativi e la distribuzione tra le Regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1,c. 557;

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia "Prosecuzione del programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia", siglato in data 27 novembre 2023;

- la circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 12 dicembre 2023, n. 40055 "Iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l' a.s. 2024/25";

- il Decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 18 del 23 febbraio 2024 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", in particolare l'articolo 5 comma 3;
- la circolare del Ministero dell'istruzione e del merito del 16 maggio 2024, n. 39504 "Iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti a.s. 2024-2025;
- la circolare del Ministero dell'istruzione e del merito del 30 settembre 2024, n. 39504 "Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2024-2025;
- la D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988 di classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura;
- la D.G.R. n. 1-10104 del 21 novembre 2008 che individua i comuni ad alta/media/bassa-moderata marginalità;
- la D.C.R. 25 marzo 2019, n. 367-6857 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), articolo 27 – Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-10104 del 21 novembre 2008 che individua i comuni ad alta/media/bassa-moderata marginalità;
- la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali); la D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988 di classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura;
- la legge regionale del 14 marzo 2014, n. 3 (Legge sulla montagna);
- la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni').
- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
- la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione articolo 1, comma 85 lettera c) della legge 7 aprile 2014, n. 56 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

Richiamata:

la D.C.R. n. n. 331-8023 del 26 marzo 2024 Sostituzione dell'allegato A) alla deliberazione del Consiglio regionale 25 luglio 2023, n. 292- 17321 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027).

- la D.D. 8 aprile 2024, n. 151 con oggetto D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana, riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2025/2026.

Vista la nota della Regione Piemonte, acquisita al ns.prot.n.0041491 del 16.05.2024, con la quale è stato comunicato alla Provincia di Cuneo l'inserimento nel proprio piano di programmazione della rete scolastica al paragrafo nuove sezioni dell'infanzia, la variazione relativa all'istituzione di una nuova sezione a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Cardè in sanatoria per l'a.s. 2024/2025, nell'ambito della sperimentazione avviata tra la Regione Piemonte con l'U.S.R. per il Piemonte al fine di autorizzare nuove sezioni diverse da quelle inserite nel precedente piano qualora si verificassero eventuali imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, dopo aver verificato l'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive.

Vista la nota della Regione Piemonte, acquisita al ns.prot.n.0041666 del 17.05.2024 con la quale ha comunicato alla Provincia di Cuneo l'inserimento nel proprio piano di programmazione della rete scolastica al paragrafo nuove sezioni dell'infanzia, la variazione relativa al riequilibrio del servizio delle scuole dell'infanzia del Comune di Guarene in sanatoria per l'a.s. 2024/2025, nell'ambito della sperimentazione avviata tra la Regione Piemonte con l'U.S.R. per il Piemonte al fine di autorizzare nuove sezioni diverse da quelle inserite nel precedente piano qualora si verificassero eventuali imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, dopo aver verificato l'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive.

Vista la nota della Regione Piemonte, acquisita al ns.prot.n.0067707 del 29.08.2024, con la quale

comunicando l'elenco dei codici meccanografici ministeriali dei PES automaticamente soppressi elaborato dall'USR per il Piemonte, ha chiesto alla Provincia di Cuneo la presa d'atto nel Piano Provinciale di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2025/2026 dei suddetti codici.

Vista la nota della Regione Piemonte, acquisita al ns.prot.n.73048 del 23.09.2024 in merito alla programmazione dell'indirizzo di studio del Liceo del Made in Italy, ha comunicato la disponibilità della Regione ad accogliere le richieste di tale percorso di studio, motivate e coerenti con i criteri regionali, approvate dai rispettivi Collegi docenti e Consigli di istituto nelle more dell'adozione del regolamento di cui alla Legge n. 206 del 27.12.2023 articolo 18 comma 2 e inserite nei Piani Provinciali.

Vista la nota della Regione Piemonte acquisita al ns.prot.n.0074285 del 27.09.2024, con la quale ha chiesto alle Province piemontesi di evidenziare con congruo anticipo rispetto alla data di convocazione delle proprie Conferenze territoriali eventuali potenziali situazioni di inerzia o mancato raggiungimento degli obiettivi connessi all'attuazione degli interventi di dimensionamento scolastico necessari a garantire il rispetto del contingente organico di DS e DSGA in applicazione della Missione 4, Componente 1 del PNRR .

Considerato che:

è compito delle Province:

- *l'avvio delle concertazioni territoriali per l'elaborazione dei Piani Provinciali, orientati a realizzare gli interventi di revisione e di dimensionamento per garantire il rispetto del limite del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei Direttori dei Servizi Scolastici e Amministrativi (DSGA) secondo gli obiettivi e criteri stabiliti dalla Regione nell'atto di indirizzo sopra citato;*
- *l'individuazione delle migliori soluzioni nel rispetto degli obiettivi e criteri dell'atto di indirizzo regionale ed in caso di inerzia da parte dei Comuni, informare tempestivamente in merito la Regione;*
- *la definizione degli interventi di revisione e dimensionamento della rete scolastica del II ciclo del proprio territorio secondo gli obiettivi e criteri stabiliti dall'atto di indirizzo regionale ed approvano i Piani provinciali;*

Richiamate le comunicazioni della Provincia di Cuneo:

- *lettera pec prot.34192 del 22.04.2024 ai Comuni ed agli Istituti comprensivi, già coinvolti nella programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, con la quale sono stati informati che la Regione Piemonte con la DGR n.5-8037 del 29.12.2023 ha concesso alla Provincia di Cuneo il rinvio delle operazioni di revisione e dimensionamento delle autonomie scolastiche all'a.s.2025/2026 e sono stati invitati a dare attuazione, con appositi atti deliberativi comunali entro il 10.06.2024, agli interventi di revisione e dimensionamento secondo le istruzioni operative della D.G.R. sopra citata ed allegata alla lettera;*
- *lettera pec prot.32432 del 16.04.2024 con cui è stato chiesto ai Comuni marginali e montani l'invio degli appositi atti deliberativi per il mantenimento in deroga dei punti di erogazione del servizio (PES) entro il 20.05.2024;*
- *lettera pec prot.34208 del 22.04.2024 agli Istituti di istruzione superiore con cui è stato richiesto l'invio delle proposte dell'offerta formativa complete dei documenti;*
- *lettera pec prot. 40510 del 14.05.2024 con quale è stata prorogata al 15.07.2024 la data per l'invio delle deliberazioni comunali sul dimensionamento scolastico, come richiesto dai Comuni impegnati nelle operazioni elettorali per le consultazioni amministrative dell'08 e 09 giugno 2024.*

Dato atto che:

la Provincia di Cuneo ha condiviso la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa con i Sindaci e Dirigenti scolastici, organizzando i seguenti incontri:

- *18.01.2024 con i Dirigenti scolastici degli istituti superiori ed il Vicario dell'Ufficio scolastico di Cuneo, oggetto dell'incontro: istituzione dei tavoli di lavoro relativi al dimensionamento scolastico, ai corsi serali, all'offerta formativa (lettera pec di convocazione prot.n.0001842 del 09.01.2024);*
- *26.01.2024 con le Organizzazioni sindacali rappresentative della scuola e l'Ufficio scolastico Ambito Territoriale di Cuneo (convocazione email del 17.01.2024), oggetto dell'incontro: interventi di revisione e dimensionamento della rete scolastica;*
- *07.03.2024 con i Dirigenti scolastici degli istituti superiori, con i Dirigenti dei CPIA1 di Cuneo e*

CPIA2 di Alba, con l'Ufficio scolastico Ambito Territoriale di Cuneo, oggetto dell'incontro: tavolo di lavoro sui percorsi serali per l'istruzione degli adulti (lettera pec di convocazione prot.n. 0015168 del 22.02.2024).

- 02.05.2024 con i Sindaci dei Comuni di Neive, Mango, Treiso e Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Neive, oggetto dell'incontro: convocazione tavolo di lavoro sul dimensionamento scolastico: programmazione rete scolastica a.s. 2025/2026 (lettera pec prot.n. 0035709 del 29.04.2024)
- 02.05.2024 con i Sindaci dei comuni di Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Castiglione Tinella, Rocchetta Belbo, oggetto dell'incontro: convocazione tavolo di lavoro sul dimensionamento scolastico: programmazione rete scolastica a.s. 2025/2026 (lettera pec prot.n.0035713 del 29.04.2024);

Dato atto che:

nell'avvio delle interlocuzioni istituzionali finalizzate alla definizione delle cinque proposte relative alla riorganizzazione di altrettante autonomie scolastiche, non si è potuto prescindere dal peculiare contesto del territorio della Provincia di Cuneo, in cui sono presenti n.59 istituti comprensivi e n.27 istituti superiori. In particolare vi sono molti Istituti comprensivi che ricomprendono punti di erogazione del servizio ubicati in comuni montani, mentre altri Istituti comprensivi, siti nelle Città medio grandi hanno dimensioni numeriche incompatibili con i limiti numerici massimi previsti fissati dall'atto di indirizzo regionale;

relativamente agli Istituti di istruzione superiore si è ritenuto attendere il prossimo anno scolastico onde valutare gli effetti nella programmazione del completamento del piano di investimenti in corso finanziati dai fondi PNRR (costruzione di nuovi edifici scolastici);

il criterio guida per le proposte del dimensionamento è stato l'individuazione delle autonomie scolastiche con un dirigente scolastico in reggenza;

le proposte della Provincia di Cuneo di riorganizzazione presentate ai Sindaci e Dirigenti scolastici hanno previsto l'istituzione di un nuovo istituto comprensivo con un nuovo codice meccanografico ed il mantenimento di una segreteria amministrativa nella succursale, senza conseguenze di chiusura delle singole scuole.

Considerato che:

durante l'incontro, in modalità on line, del 15.07.2024 alle h.10,00 con i Sindaci dei comuni di Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Neive, Santo Stefano Belbo, Treiso, ed i Dirigenti scolastici degli istituti comprensivi di Neive e S. Stefano Belbo, è stata proposta la soppressione di entrambe le istituzioni scolastiche di Neive e di S.Stefano Belbo e la creazione di un nuovo istituto comprensivo ed il mantenimento di una segreteria amministrativa nella succursale, senza conseguenze di chiusura delle singole scuole;

durante l'incontro, in modalità on line, del 15.07.2024 alle h.12,00 con i Sindaci dei comuni di Bagnolo Piemonte e Barge ed i Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi di Bagnolo Piemonte e di Barge, è stata proposta la soppressione di entrambe le istituzioni scolastiche di Bagnolo Piemonte e Barge e la creazione di un nuovo istituto comprensivo ed il mantenimento di una segreteria amministrativa nella succursale, senza conseguenze di chiusura delle singole scuole;

durante l'incontro, in presenza e modalità on line, del 18.07.2024 con i Dirigenti scolastici e loro delegati degli istituti superiori della Città di Cuneo sono state ascoltate le necessità di riorganizzare gli spazi e le sedi secondarie degli edifici scolastici e raccolte alcune idee sul dimensionamento scolastico;

durante l'incontro, in modalità on line, del 07.08.2024 con i Sindaci dei comuni di Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Treiso, la Sindaca del Comune di S.Stefano Belbo ha chiesto espressamente il mantenimento della titolarità della sede legale del nuovo istituto comprensivo presso la scuola di S.Stefano Belbo;

durante l'incontro in presenza del 03.09.2024 i Sindaci e Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi dei comuni di Bagnolo Piemonte e Barge, con varie motivazioni hanno espresso parere contrario alla proposta del 15 luglio 2024.

Tenuto conto che le ipotesi di riduzione delle autonomie scolastiche analizzate durante le riunioni sono state:

1) per le autonomie scolastiche di Neive e S.Stefano Belbo:

soppressione di entrambe le istituzioni scolastiche di Neive e Santo Stefano Belbo, istituzione di un nuovo istituto comprensivo con denominazione "B. Fenoglio – C. Pavese" con un nuovo codice meccanografico, nel nuovo istituto comprensivo sarebbero confluiti i 16 PES afferenti a 6

Comuni, la sede principale e legale e gli uffici di segreteria sarebbero stati collocati presso la scuola sita in Via Cesare Pavese n.5 a Neive, mantenimento imprescindibile di una succursale della segreteria didattica presso i locali della scuola di Via Montegrappa n.6 a Santo Stefano Belbo in considerazione delle caratteristiche specifiche del territorio, della configurazione orografica di tutti i Comuni interessati, tenuto conto della distanza chilometrica tra i Comuni di Neive e Santo Stefano Belbo.

Questa proposta è stata condivisa dai Sindaci dei Comuni di Neive, Mango e Treiso, confermata nel verbale del 07 agosto 2024, confermata con le deliberazioni di Giunta comunale rispettivamente n.22 del 09.07.2024 e n.75 del 09.09.2024 del Comune di Neive, con parere favorevole espresso con verbale n.21 del 21.05.2024 dal Consiglio dell'Istituto comprensivo Beppe Fenoglio di Neive, sostenuta dal Comune di Mango con deliberazione di Giunta comunale n.49 del 09.07.2024 e dal Comune di Treiso con deliberazione di Giunta comunale n.16 dell'08.07.2024.

Questa proposta non è stata condivisa dai Sindaci dei Comuni di Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Castiglione Tinella in cui hanno le sedi le scuole afferenti l'istituto comprensivo di S.Stefano Belbo, per tale motivo dopo la riunione del 15 luglio è stato chiesto al Consigliere provinciale, allora in carica, la convocazione di un nuovo incontro on line svoltosi in data 07 agosto durante il quale la proposta è stata il mantenimento della titolarità della sede principale del nuovo istituto comprensivo nel comune di Santo Stefano Belbo, confermata dal Comune di S.Stefano Belbo con deliberazione di Giunta comunale n.89 dell'11.09.2024, appoggiata dal verbale n.5 del 29.05.2024 dal Consiglio dell'Istituto comprensivo Cesare Pavese di S.Stefano Belbo.

2) per le autonomie scolastiche di Bagnolo Piemonte e Barge:

soppressione di entrambe le istituzioni scolastiche, creazione di un nuovo istituto comprensivo con un nuovo codice meccanografico; nel nuovo istituto comprensivo sarebbero confluiti 11 PES afferenti ai due Comuni, sede legale principale ed uffici di segreteria sarebbero stati collocati presso la scuola di Viale Mazzini, 2 a Barge; mantenimento imprescindibile di una succursale della segreteria didattica presso la scuola di Via Confraternita, 42 a Bagnolo Piemonte.

Questa proposta non è stata condivisa dal Sindaco del Comune di Barge e dalla Dirigente dell'Istituto comprensivo di Barge, dal Dirigente dell'Istituto comprensivo di Bagnolo Piemonte e dal Comune di Bagnolo Piemonte che con deliberazione della Giunta comunale n.95 del 03.07.2024, ha preso atto della contrarietà espressa dall'Istituto comprensivo di Bagnolo Piemonte con verbale n.4 del collegio docenti unitario del 15 maggio 2024 e con verbale n.3 del consiglio di istituto del 22 maggio 2024 ed ha proposto il mantenimento dell'attuale configurazione della rete scolastica del 1° Ciclo di Istruzione del Comune di Bagnolo Piemonte;

3) i Comuni già coinvolti nella programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, invitati dalla Provincia di Cuneo con lettera pec prot.34192 del 22.04.2024, all'adozione di atti deliberativi finalizzati alle riduzioni delle autonomie scolastiche, hanno espresso parere contrario ad ogni ipotesi di dimensionamento scolastico con le seguenti deliberazioni comunali:

- Comune di Revello: deliberazione di Giunta comunale n.42 del 14.5.2024,
- Comune di Envie: deliberazione di Giunta comunale n.36 del 21.05.2024: i Comuni hanno recepito le motivazioni contrarie espresse dal Consiglio dell'Istituto comprensivo di Revello con Deliberazione n.24 del 06.05.2024.
- Comune di Demonte: deliberazione di Giunta comunale n.56 del 23.5.2024,
- Comune di Roccasparvera: deliberazione di Giunta comunale n.33 del 22.5.2024,
- Comune di Vinadio: deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 24.05.2024

Unione Montana Valle Stura: deliberazione della Giunta dell'unione n.74 del 03.06.2024: << la riduzione degli organici del personale dirigente, dei direttori dei servizi generali ed amministrativi, del personale docente ed ATA darebbe luogo a istituti scolastici caratterizzati da un'eccessiva popolazione studentesca>>.

I Comuni e l'Unione Montana Valle Stura hanno recepito le motivazioni contrarie espresse con la deliberazione n.10 del 16.05.2024 dal Consiglio di Istituto comprensivo "Lalla Romano" di Demonte che ha così argomentato: << al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4 componente 1, del citato piano nazionale, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche, qualunque modifica dell'attuale assetto della rete scolastica costituisce un danno reale al sistema di istruzione, formazione e orientamento offerto al territorio, pregiudicando concretamente la possibilità di garantire in modo apprezzabile i livelli di erogazione del servizio, programmato sulla

base della realtà oggettiva di un contesto territoriale periferico caratterizzato da problematiche e criticità demografiche, sociali e infrastrutturali>>.

Il Comune di Garessio con deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 25.07.2024, recependo il documento redatto ed approvato dagli organi collegiali dell'Istituto comprensivo di Garessio, ha proposto l'istituzione di un istituto omnicomprensivo con la Scuola forestale di Ormea.

A seguito della nota della Regione Piemonte trasmessa via pec in data 12.09.2024 alla Provincia di Cuneo, al Sindaco di Garessio, al Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Garessio, al Dirigente scolastico dell'IIS Baruffi di Ceva, di inammissibilità della proposta di omnicomprensivo, in data 04.11.2024 è stata convocato con lettera pec prot.n.82675 del 31.10.2024 a firma del Presidente della Provincia di Cuneo un incontro con i Sindaci dei Comuni di Ceva, Garessio, Bagnasco, Lesegno, Mombasiglio, Nucetto, Ormea, Priola, Sale delle Langhe, oggetto dell'incontro è stata la riorganizzazione delle scuole del I°.

4) nell'incontro del 04.11.2024 (di cui si allega il verbale) i Sindaci dei Comuni in cui sono situate le scuole collegate alle autonomie scolastiche di Ceva e Garessio, hanno ascoltato l'esigenza manifestata dal Presidente della Provincia di Cuneo che si trova a dover rispettare una legge nazionale ed un obiettivo fissato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato alla riorganizzazione del sistema scolastico ma hanno chiesto attenzione sulle conseguenze che potrebbero ripercuotersi sui posti di lavoro di tutto il personale scolastico che lavora nelle scuole (PES) afferenti agli istituti comprensivi di Ceva e Garessio.

Hanno sottolineato che la prospettiva della riorganizzazione delle scuole come proposta che parte dal territorio, può essere utile ma tutto ciò crea la legittima aspettativa che le scuole saranno migliorate sia per quanto concerne l'edilizia sia per la garanzia dei servizi relativi al funzionamento delle scuole e soprattutto hanno ribadito la necessità di mantenere la segreteria nella sede secondaria.

A fronte delle rassicurazioni del Presidente della Provincia di Cuneo che l'atto provinciale di programmazione non assumerà proposte definite ma rimetterà alla Regione Piemonte gli esiti dei confronti, i Sindaci hanno ribadito che gli Enti decisori Ministeriali e Regionali ascoltino le istanze territoriali.

Preso atto che:

il giorno 06 novembre 2024 è stata convocata la Conferenza territoriale provinciale finale, il cui verbale si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato verbale del 06 novembre) durante il quale è stato presentato il percorso delle proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa relative a:

- esiti degli incontri per la riorganizzazione della rete scolastica;
- programmazione delle sezioni delle scuole dell'infanzia;
- mantenimento dei plessi sottodimensionati in deroga ai parametri minimi di legge;
- attivazione dell'indirizzo sportivo presso il Liceo Scientifico Ancina di Fossano;
- attivazione di un corso serale dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie articolazione biotecnologie sanitarie;

Programmazione della rete scolastica: scuole dell'Infanzia.

Comune di Guarene: richiesta di inserimento in sanatoria del riequilibrio del servizio fra i due PES di scuola dell'infanzia nel comune di Guarene senza incremento nel numero complessivo di sezioni- a.s. 2024/2025

Con Deliberazione n.105 del 09.07.2024 la Giunta comunale del Comune di Guarene d'Alba ha chiesto l'istituzione in sanatoria a partire dall'a.s. 2024/2025 del riequilibrio del servizio fra i due PES di scuole dell'infanzia di Guarene, afferente all'IC Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro, senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

La richiesta di riequilibrio del servizio fra i due PES di scuole dell'infanzia del Comune di Guarene viene inserito nel piano di programmazione e dimensionamento della rete scolastica previsto al paragrafo 3.1. D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023 e segnalato dalla Regione Piemonte con nota del 16.5.2024, relative alle segnalazioni di richieste di nuove sezioni di scuola dell'infanzia riguardanti imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, derivanti dall'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive verificate dagli Uffici di Ambito territoriale.

Comune di Cardè: richiesta di inserimento in sanatoria dell'istituzione di nuova sezione a tempo ridotto - a.s. 2024/2025

Con Deliberazione n.41 del 15.07.2024 la Giunta comunale del Comune di Cardè ha chiesto l'istituzione in sanatoria di una nuova sezione a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia del Comune di Cardè afferente l'Istituto Comprensivo di Moretta, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.

La richiesta di una nuova sezione a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia del Comune di Cardè viene inserito nel piano di programmazione e dimensionamento della rete scolastica previsto al paragrafo 3.1. D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023 e segnalato dalla Regione Piemonte con nota del 16.05.2024 relative alle segnalazioni di richieste di nuove sezioni di scuola dell'infanzia riguardanti imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, derivanti dall'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive, verificate dagli Uffici di Ambito territoriale.

Comune di Caraglio: richiesta di chiusura del PES della scuola dell'infanzia di Frazione Paschera S. Carlo e trasferimento del PES scuola dell'infanzia di Via Torino presso il nuovo polo scolastico sito in Via Comitato di Liberazione Nazionale a Caraglio.

Con Deliberazione n.132 del 16.10.2024 la Giunta comunale del Comune di Caraglio, con parere favorevole espresso nel verbale n.01 del 07.10.2024 dal Consiglio dell'Istituto comprensivo di Caraglio, segnalando che gli edifici di Frazione Paschera e di Via Torino sono oggetto di importanti lavori di edilizia scolastica e che è stata realizzata una nuova scuola dell'infanzia nell'area adiacente a Via Comitato di Liberazione Nazionale a Caraglio, ha chiesto:

- la soppressione del plesso della scuola dell'infanzia di Frazione Paschera di Via San Carlo dall'anno scolastico 2025/2026 e la soppressione del codice meccanografico (CNAA804024);
- il trasferimento a partire da gennaio 2025 degli alunni del plesso della scuola dell'infanzia di Via Torino codice meccanografico (CNAA804013) nel nuovo edificio scolastico di Via Comitato di Liberazione Nazionale.

Richiesta mantenimento in deroga dei plessi sottodimensionati

I Comuni marginali e montani hanno chiesto con le proprie deliberazioni comunali il mantenimento dei PES in deroga per l'a.s. 2025/2026 elencati nell'allegato della presente delibera (allegato PES in deroga).

A tale proposito si rileva in particolare la situazione dei plessi di scuola dell'infanzia di Camerana (8 alunni- IC Cortemilia-Saliceto), di Frabosa Soprana (5 alunni- IC Villanova Mondovì), scuola dell'infanzia di Vinadio (8 alunni- IC Demonte), scuola primaria di Castelletto Uzzone (10 alunni – IC Cortemilia - Saliceto), scuola primaria di Montaldo Mondovì (8 alunni- IC S.Michele Mondovì), Prunetto (8 alunni- IC Cortemilia-Saliceto), scuola secondaria di primo grado di Cravanzana (18 alunni- IC Bossolasco-Murazzano), scuola secondaria di primo grado di Ormea (18 alunni- IC Garessio) che, al di sotto dei parametri minimi previsti dalla citata DCR, sono ubicati in comuni montani, ad alta marginalità, e registrano tempi di percorrenza superiori a quanto indicato dalla citata delibera per il raggiungimento dell'analogo servizio scolastico più vicino, a causa della particolare dislocazione territoriale.

Inoltre per ragioni prudenziali sono state inserite le richieste di deroga anche di alcuni PES che prevedono i numeri di alunni iscritti superiori a quanto previsto dai criteri regionali e quelli nei seguenti Comuni, che non sono né marginali né montani.

Comune di Cuneo

con deliberazione n.160 del 06.06.2024 acquisita la deliberazione n.32 del 06.06.2024 del Consiglio di Istituto Comprensivo di Cuneo Borgo San Giuseppe, chiede il mantenimento in deroga del plesso della scuola primaria "D.Marchisio" della frazione Bombonina di Cuneo – Via Castelletto Stura, 272 (cod. M.I. CNEE847027), afferente all'Istituto Comprensivo di Cuneo Borgo San Giuseppe, Via Rocca de' Baldi, 15 Cuneo (cod. M.I. CNIC847004 , prevede che l'utenza attesa per l'anno scolastico 2025/2026 sarà di n.37 allievi.

Comune di Bra

Con deliberazione di giunta comunale n.102 del 14.05.2024, acquisita la Delibera del Consiglio di Istituto Comprensivo BRA2 interessato, Deliberazione n.17 del 22.04.2024, chiede il mantenimento in deroga del plesso di scuola primaria della frazione Riva,11 di Bra- nuova denominazione "Don Livio Greppi" (cod. M.I. CNEE863058), afferente all'Istituto Comprensivo Bra 2 – Via Europa, 15 – BRA (cod. M.I. CNIC863002), che prevede per l'anno scolastico 2025/2026 n.40 allievi.

Comune di Fossano

Con deliberazione di giunta comunale n.205 del 28.6.2024, chiede il mantenimento in deroga del

plesso di scuola primaria di frazione Murazzo – Via Cuneo 197 Fraz. Murazzo - Fossano (cod. M.I. CNEE86502R), afferente all'Istituto Comprensivo Fossano A "Paglieri" – Via Matteotti, 33 - Fossano (cod. M.I. CNIC86500N), prevede per l'anno scolastico 2025/2026 di contare n.37allievi presso il plesso di Murazzo e n.22 allievi presso il plesso di Maddalene.

Comune di Montà d'Alba

Con deliberazione di giunta comunale n. 63 del 10.09.2024, prendendo atto della relazione peritale dell'ufficio tecnico comunale che ha dichiarato inidonei i locali della scuola primaria della Frazione san Rocco, sita in Frazione San Rocco n. 80 a Montà ed avendo ricevuto parere favorevole dal Dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Montà, chiede la sospensione per l'a.s. 2024/2025 e per l' a.s.2025/2026 delle attività scolastiche ed ausiliari presso la scuola primaria sita in Frazione San Rocco n. 80 a Montà mentre chiede il mantenimento in deroga della scuola dell'infanzia presso la Frazione san Rocco sita in Frazione san Rocco n.43 a Montà.

Considerato che:

i Comuni hanno comunque espresso, con varie argomentazioni, la necessità di garantire la continuità della presenza di sedi scolastiche sul proprio territorio, in quanto presidio della collettività.

Occorre notare che in molti casi lo scostamento dal limite è minimo, dovuto probabilmente a fattori contingenti, e contestualmente si rilevano casi che presentano una tendenza alla crescita.

Si rileva che è necessario tener conto delle peculiarità del territorio provinciale cuneese, prevalentemente montano, con ampie zone collinari e caratterizzato, anche nelle zone pianeggianti, da una polverizzazione di comuni di piccole dimensioni, e frazioni sparse, che vedono nella scuola il fulcro portante della comunità.

Si rileva anche che alcuni plessi siti in zona montana sono sostenuti dalla Regione Piemonte tramite iniziative finalizzate al mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario assegnato alle Unioni Montane.

Si evidenzia altresì che in alcune realtà, pur essendo in pianura, le istituzioni scolastiche sono il presidio territoriale e facilitano l'inserimento degli alunni più fragili.

In definitiva, nonostante si stia verificando, in particolar modo nella scuola dell'infanzia, una diminuzione di allievi, i numeri rilevati ancora non sono tali da giustificare la chiusura dei plessi.

Si ritiene pertanto di proporre, per quanto sopra evidenziato, il mantenimento in deroga dei punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado come elencati nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione e per le motivazioni ivi riportate, sulla base delle segnalazioni deliberate e pervenute dai Comuni.

Codici meccanografici ministeriali PES automaticamente soppressi.

Richiamando il paragrafo 3.1 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023, come modificata dalla D.C.R. n.331-8023 del 26.03.2024, che per l'a.s. 2025/2026 prevede la soppressione automatica dei codici ministeriali dei PES e la nota della Regione Piemonte nostro prot. n. 67707 del 29.08.2024 avente ad oggetto "D.C.R. n. 292-17321 del 25.07.2023, come modificata dalla D.C.R. n.331-8023 del 26.03.2024 - codici meccanografici ministeriali PES automaticamente soppressi", nel presente piano provinciale di programmazione della rete scolastica si prende atto della cancellazione automatica dei codici meccanografici ministeriali PES Il ciclo poiché totalmente privi di codici ministeriali di offerta formativa a seguito della decadenza della validità dell'offerta formativa:

- IIS Virginio-Donadio di Cuneo, Via Savigliano, 25 a Cuneo (CNIS02800V):
istituto tecnico agrario a Cuneo - corso serale (codice CNTA028503).

- IIS Velso Mucci di Bra, Via Craveri, 8 a Bra (CNRH02000B):
ist.prof.per i servizi alberghieri e ristorazione - corso serale (codice CNRH02050R)

Offerta formativa negli Istituti di istruzione secondaria di II grado per l'anno scolastico 2025/2026

La Provincia di Cuneo, con lettera pec prot.n.34208 del 22.04.2024 inviata ai Dirigenti degli istituti di istruzione superiore, ha informato della pubblicazione dell'atto di indirizzo regionale ed ha chiesto la trasmissione delle eventuali proposte dell'offerta formativa corredate con le deliberazioni del collegio docenti e del consiglio di istituto, progetto e scheda analitica.

Il giorno 06.11.2024 durante la conferenza territoriale finale, svoltasi in presenza e modalità video, sono state illustrate ed analizzate le proposte degli istituti di istruzione secondaria superiore come di seguito elencate:

Liceo Ancina di Fossano: sezione sportiva del liceo scientifico

Il Liceo scientifico "Giovenale Ancina" di Fossano propone l'attivazione della sezione ad indirizzo sportivo del Liceo Scientifico quale ampliamento dell'offerta formativa, già chiesto per la programmazione a.s. 2024/2025.

La ferrea convinzione dei docenti di scienze motorie appoggiati favorevolmente dagli organi collegiali (delibera del Collegio Docenti n.02 del 10.10.2024 e delibera del Consiglio di Istituto n.04 del 22.10.2024) e dalla Città di Fossano (DGC n.306 del 17.10.2024) ha portato a riproporre la sezione sportiva per la quale è stata predisposta documentazione ampia e dettagliata.

Il progetto, riporta una serie di elementi che giustificano la sezione sportiva presso il Liceo Ancina:

- richiesta proveniente dalle famiglie e dagli alunni della scuola secondaria di primo grado del territorio fossanese e circostante, con particolare riferimento ai Comuni dell'area meridionale e orientale della Provincia di Cuneo (Cervere, Cherasco, Bra, Alba, Savigliano, Racconigi);
- riduzione del pendolarismo a favore di un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche del fossanese e del territorio circostante;
- non concorrenzialità con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo di Cuneo, cresciuto notevolmente, in cui attualmente sono attive otto classi di liceo sportivo che totalizzano 43 ore settimanali di discipline sportive e scienze motorie, da svolgersi in palestra. Il fabbisogno orario complessivo delle palestre del Liceo Peano- Pellico di Cuneo ammonta a 155 ore settimanali, l'eventuale attivazione dell'indirizzo sportivo presso il Liceo Ancina di Fossano, solleverebbe il liceo di Cuneo e l'Amministrazione provinciale dalla necessità di ulteriori impianti sportivi esterni all'edificio del liceo cuneese con riduzione delle spese di locazione;
- il Dirigente scolastico del Liceo Peano-Pellico di Cuneo, in alcuni incontri sull'edilizia scolastica degli istituti superiori, ha espresso parere favorevole alla sezione sportiva presso il Liceo scientifico di Fossano per i motivi sopra elencati;
- per il parametro della sostenibilità sono stati chiesti ai Comuni del territorio albese, braidese, fossanese e saviglianese, il numero dei giovani residenti nati negli anni dal 2011 al 2014 ed è emerso che, per ogni anno sopra elencato, i giovani raggiungono circa le duemila unità a dimostrazione di un positivo andamento demografico del bacino di utenza descritto e che potenzialmente potrebbero iscriversi al Liceo di Fossano;
- negli anni scorsi il dipartimento di scienze motorie ha attivato progetti curricolari ed extra-curricolari, campionati studenteschi in molte discipline quali ad esempio: ginnastica artistica ed acrobatica, tennis, padel, pickleball, baseball, corsi di sci nordico e sci alpino, discesa rafting ed orienteering con istruttori specializzati;
- il dipartimento di scienze motorie ha coinvolto anche i propri alunni disabili nelle attività sportive quali: pallavolo e basket adattati, atletica leggera (100 m in carrozzina, lancio del vortex, staffette, percorsi di destrezza, nuoto), disabili cognitivi: giochi sportivi (pallavolo, basket, pallamano, calcio a 5), atletica leggera (corse, lanci e salti), ginnastica artistica (esercizi a corpo libero);
- per il proseguimento degli studi, l'indirizzo sportivo permette l'iscrizione ai corsi di laurea di vari settore (tra i quali Fisioterapia presente nel Comune di Fossano) ed in molti altri corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico, ma anche in ogni tipo di percorso universitario;
- relativamente alle possibilità lavorative i giovani diplomati possono diventare preparatori fisici, organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale, consulenti di società e organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport presenti sul territorio fossanese; esperti sportivi specializzati in attività per atleti agonisti/amatori con disabilità.

Alla luce di quanto sopra e per la documentazione prodotta, la proposta si ritiene accoglibile.

IIS Delpozzo di Cuneo: corso serale per l'istruzione degli adulti dell'indirizzo Chimica, Materiale e Biotecnologie- articolazione biotecnologie Sanitarie presso la sede di Corso De Gasperi, 30 a Cuneo.

L'IIS Delpozzo di Cuneo ha proposto con delibera del collegio docenti n. 284/2024 e n.359/2024 la nuova attivazione dell'indirizzo "Chimica, Materiale e Biotecnologie" con articolazione "Biotecnologie Sanitarie" per i percorsi di istruzione per gli adulti.

Presso l'Istituto Delpozzo l'offerta formativa presente è:

- Biotecnologie Sanitarie- corso diurno
- Chimica e Materiali - corso diurno
- Informatica e Telecomunicazioni- corso diurno - Informatica corso serale

- Meccanica e Meccatronica - corso diurno
- Elettronica ed Elettrotecnica - corso diurno
- Logistica - corso diurno

La richiesta progettata dal dipartimento di biotecnologie sanitarie viene proposta in quanto l'indirizzo sanitario rappresenta uno dei corsi di studio maggiormente richiesti nel trimestre gennaio-marzo 2024 (documento predisposto dalla Camera di Commercio di Cuneo in data 18 gennaio 2024).

Le finalità del progetto sono di offrire ad una utenza adulta, che ha interrotto gli studi ed attualmente è impiegata in lavori temporanei, oppure di basso profilo professionale oppure alla ricerca di una occupazione stabile di frequentare un percorso di studi in cui poter sviluppare competenze critiche e transdisciplinari adeguate, accedere a settori lavorativi scientifici e biomedici.

Sarebbe l'unico corso attivato in Provincia di Cuneo e non ci sono problemi per raggiungere la scuola perché gli studenti adulti sono generalmente forniti di auto propria. In ogni caso si ritiene che le iscrizioni proverranno prevalentemente dalle aree dei comuni che fanno riferimento a Cuneo, Saluzzo, Fossano.

Alla luce di quanto sopra e per la documentazione prodotta, la proposta si ritiene accoglibile.

Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì: ampliamento offerta formativa.

E' pervenuta dal Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì la richiesta per l'attivazione dell'indirizzo arti figurative grafico pittoriche presso il Liceo artistico di Mondovì.

La richiesta è stata analizzata con il Dirigente scolastico e con il referente dell'offerta formativa del Liceo.

L'Ufficio Istruzione della Provincia di Cuneo con lettera pec prot.793315 del 18.10.2024 indirizzata al Dirigente scolastico del Liceo Vasco Beccaria Govone, ha informato che un indirizzo (audiovisivo e multimediale) è già attivo presso il Liceo artistico e l'ampliamento dell'offerta formativa non è autorizzato come previsto dal paragrafo 4.2 articolazioni, opzioni della D.C.R n.331-8023 del 26.3.2024. Pertanto la proposta andava modificata, inviando delibere collegiali aggiornate ed nuovo progetto formativo sull'indirizzo arti figurative grafico-pittoriche.

Il Liceo Vasco Beccaria Govone di Mondovì con lettera pec del 23.10.2024 ha comunicato la rinuncia all'ampliamento dell'offerta formativa nel rispetto dei criteri regionali per l'attivazione di nuovi corsi nel triennio del liceo artistico.

Liceo Made in Italy

Visto il paragrafo 4.1 "Indirizzi e percorsi" dell'allegato A alla D.C.R. n.292-17321 del 25.7.2023 modificato dalla D.C.R. n.331-8023 del 26.03.2024 e la nota trasmessa dalla Regione Piemonte in data 23.09.2024 relativa all'accoglimento delle proposte del Liceo del Made in Italy per l'a.s. 2025/2026, in merito è stato informato dall'Ufficio Istruzione via pec prot. n.77388 del 10.10.2024 il Liceo Soleri Bertoni di Saluzzo, il quale ha risposto con lettera pec prot. n. 82443 del 31.10.2024 che non presenta la proposta del Liceo Made in Italy poichè il collegio docenti non si espresso favorevolmente in data 25.10.2024.

Dato atto che

che le proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa sono state esaminate in sede di Conferenza territoriale finale del 06 novembre 2024;

Vista la Legge 7.4.2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto applicabile;

Visto lo Statuto della Provincia

Vista la normativa in materia di regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il disposto della Legge 190/2012 in materia di anti-corruzione e del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

Preso atto che tutta la documentazione di cui sopra è conservata agli atti dell'ufficio Istruzione della Provincia di Cuneo.

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Il Presidente apre il dibattito, dando la parola a chi richiede di intervenire, nell'ordine i consiglieri:

Dovetta si informa circa le riduzioni che la Regione Piemonte ha richiesto e invita i colleghi ad una valutazione circa la bontà delle classi multiple nelle realtà di montagna, considerando che occorre valutare anche l'aspetto di socialità dei bambini ed il loro diritto a usufruire di una scuola moderna, tecnologica e strutturata con palestre e quant'altro,

Sannazzaro ringrazia i collaboratori dell'ufficio istruzione della Provincia, in particolare il dr Freni e la dr Salandra, e riferisce essere stata un'esperienza interessante anche sotto il profilo politico, per comprendere come il tema del dimensionamento sia vissuto dai sindaci ed in generale dalle amministrazioni comunali come una diminutio e non come un'opportunità di perseguire efficienza e più alto valore qualitativo. Fa presente che la situazione non è differente nelle altre Province piemontesi, la maggior parte delle quali si è rifiutata di sottostare alle prescrizioni regionali.

Emanuel ringrazia il consigliere e gli uffici per l'ottimo lavoro svolto ed invita tutti alla massima attenzione sull'argomento. Concorde con il Presidente circa l'amarezza provata a causa dell'incapacità del territorio ad esprimere una proposta condivisa che, come osservato dal consigliere Dovetta, tenesse conto del livello qualitativo oltre che dalla diffusione quantitativa.

Al termine il Presidente riflette sul fatto che il tema dimensionamento, benché ampiamente trattato dai giornali e non sempre in maniera informata e corretta, non consista in una chiusura dei punti di erogazione del servizio di istruzione scolastica, bensì in un accorpamento delle dirigenze, disposte a livello ministeriale per la carenza di personale dirigente. Invita inoltre a riflettere sul fattore calo demografico, che necessariamente in futuro verrà valutato per le scelte operate sul territorio. Invita quindi alla votazione

Presenti al momento della votazione e votanti n.10 (consigliere Pellegrino chiuso il collegamento alle ore 10.05).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti in aula e in videoconferenza

DELIBERA

di approvare il “Piano provinciale di programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2025/2026” come descritto nelle premesse, in particolare:

- Comune di Guarene: richiesta di inserimento in sanatoria del riequilibrio del servizio fra i due PES di scuola dell'infanzia nel comune di Guarene senza incremento nel numero complessivo di sezioni- a.s. 2024/2025
- Comune di Cardè: richiesta di inserimento in sanatoria dell'istituzione di nuova sezione a tempo ridotto - a.s. 2024/2025
- Comune di Caraglio: richiesta di chiusura del PES della scuola dell'infanzia di Frazione Paschera S. Carlo, trasferimento del PES scuola dell'infanzia di Via Torino presso il nuovo polo scolastico sito in Via Comitato di Liberazione Nazionale a Caraglio
- il mantenimento in deroga dei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di cui all'allegato plessi in deroga dei comuni marginali e montani;
- per quanto riguarda le operazioni di dimensionamento scolastico relative alla programmazione scolastica 2025/2026, si prende atto che tutte le ipotesi formulate durante gli incontri ampiamente descritti nelle premesse sono stati riscontrati negativamente da tutti gli Enti locali ed Istituzioni scolastiche ed Organizzazioni sindacali coinvolti, che non sussistono i presupposti per poter formulare proposte concrete e che pertanto si trasmettono gli esiti istruttori affinché possano essere utilizzati nelle valutazioni degli organi sovraordinati.

di approvare il “Piano Provinciale di programmazione dell’offerta formativa degli Istituti di Istruzione superiore di II grado”, come descritto nelle premesse:

- sezione sportiva del liceo scientifico presso il Liceo Ancina di Fossano;
- corso serale dell'indirizzo "Chimica, Materiale e Biotecnologie" con articolazione Biotecnologie Sanitarie presso l'IIS Delpozzo di Cuneo;

di trasmettere alla Regione Piemonte copia della presente Deliberazione per gli adempimenti di competenza.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza, determinata dalla necessità di inoltrare tempestivamente la deliberazione alla Regione Piemonte, con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Alle ore 10.25 chiude il collegamento il consigliere Emanuel.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



SETTORE PATRIMONIO
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSIGLIO PROVINCIALE – PROPOSTA N. 69 DEL 04/11/2024

**OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E
DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto*

Cuneo, 07/11/2024

il Dirigente
Fabrizio Freni
(parere sottoscritto digitalmente)



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 67

Seduta del giorno 08/11/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi del primo comma dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000, resterà affissa all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 15/11/2024

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



Provincia di Cuneo
Ufficio Patrimonio e Istruzione

**Verbale dell'incontro
con i Sindaci dei Comuni di
Ceva-Garessio-Bagnasco-Lesegno-Mombasiglio-Nucetto-Ormea-Priola-Sale delle Langhe
Programmazione rete scolastica a.s.2025/2026**

In data 04 Novembre 2024 alle ore 17,00 presso la sala Galimberti della Provincia di Cuneo si è svolta la riunione convocata con lettera prot.82675 del 31.10.2024 a firma di Luca ROBALDO, Presidente della Provincia di Cuneo, con oggetto: **Lunedì 04 Novembre 2024- riorganizzazione della scuole del I° ciclo- programmazione rete scolastica a.s. 2025/2026.**

Hanno partecipato in presenza:

Luca Robaldo - Presidente della Provincia di Cuneo
Fabrizio Freni - Dirigente dell'edilizia scolastica e dell'Istruzione della Provincia di Cuneo
Raffaella Salandra- Referente dell'ufficio Istruzione della Provincia di Cuneo
Fabio Mottinelli- Sindaco del Comune di Ceva
Fausto Sciandra - Vice Sindaco del Comune di Garessio
Giorgio Ferraris -Sindaco del Comune di Ormea
Andrea Mozzone – Sindaco del Comune di Sale delle Langhe

Hanno partecipato on line

Sara Mao – Consigliera del Comune di Bagnasco
Mauro Bertino - Sindaco del Comune di Bagnasco
Emanuele Rizzo- Sindaco del Comune di Lesegno
Enzo Dho – Sindaco del Comune di Nucetto

Il Dott. Freni, Dirigente dell'edilizia scolastica e dell'Istruzione della Provincia di Cuneo introduce l'incontro richiamando i punti principali dell'atto di indirizzo regionale attinenti al dimensionamento scolastico: la delibera regionale D.G.R. n. 331–8023 del 26 marzo 2024 per raggiungere l'obiettivo della riforma dell'organizzazione del sistema scolastico previsto dal PNRR (Missione 4,Componente1), ha chiesto alle Province di intervenire sulle istituzioni scolastiche con dirigenti in reggenza e con numeri di alunni scritti in calo, prima di decisioni definitive l'iter regionale ha previsto lo svolgimento di incontri con i sindaci e dirigenti scolastici del territorio provinciale.

La Regione Piemonte, per rispettare l'obiettivo sopra citato, ha assegnato alla Provincia di Cuneo n.5 operazioni finalizzate alla nuova riorganizzazione delle autonomie scolastiche.

Già nel mese di gennaio del corrente anno, sono stati realizzati una serie di incontri interlocutori con le organizzazioni sindacali della scuola, con i Sindaci ed i Dirigenti scolastici da parte del Consigliere provinciale Sannazzaro allora delegato all'istruzione.

Gli incontri sono proseguiti nei mesi di luglio-agosto e settembre durante i quali le proposte sono state presentate ai Sindaci e Dirigenti scolastici dove un istituto comprensivo aveva un dirigente scolastico in reggenza (Neive- S.Stefano Belbo (dirigente scolastico reggente) Bagnolo Piemonte- Barge (dirigente scolastico reggente).

Fino al 31 Ottobre, gli Istituti comprensivi di Ceva e di Garessio hanno avuto rispettivamente il dirigente scolastico in reggenza, mentre è notizia di oggi che sono stati nominati nuovi dirigenti titolari presso l'Istituto comprensivo di Ceva e presso l'IIS Baruffi di Ceva.

Il Presidente Robaldo arriva alle h.17,15 ringrazia i Sindaci partecipanti in presenza ed in modalità on line, sottolinea la necessità di questo incontro convocato per ottemperare alla normativa del Ministero dell'Istruzione e della Regione Piemonte: il tema è quello del dimensionamento scolastico ovvero le riduzioni delle dirigenze scolastiche degli Istituti comprensivi.

Informa che questi interventi sono stati richiesti già lo scorso anno e la Provincia di Cuneo ha chiesto il rinvio di un anno, ma in questa programmazione relativa all'anno scolastico 2025/2026 per la Provincia di Cuneo diventa obbligatorio procedere con delle proposte concrete di riorganizzazione delle scuole da presentare alla Regione Piemonte che ne ha chiesto in totale n.5 nel rispetto dell'obiettivo PNRR.

Purtroppo le decisioni vengono prese dagli Amministratori locali, consapevoli che possono esserci ripercussioni sul personale scolastico che lavora nelle scuole che verranno riorganizzate, per questi motivi ha incontrato anche le organizzazioni sindacali.

Il Piano provinciale della rete scolastica, che sarà presentato durante la Conferenza territoriale finale di mercoledì 06 Novembre, prenderà atto delle contrarietà espresse da Sindaci e Dirigenti scolastici durante gli incontri territoriali e saranno trasmessi alla Regione Piemonte gli esiti emersi durante gli incontri.

Nella riunione di oggi 04 Novembre viene avviato un confronto politico con i Sindaci dell'Alta Val Tanaro per valutare la proposta di accorpamento tra l'Istituto scolastico di Ceva con quello di Garessio: sottolinea che non è semplice progettare le proposte del dimensionamento scolastico in quanto ci si imbatte nel calo della popolazione scolastica, quale riflesso del calo demografico.

I Sindaci di Ormea e Sale delle Langhe con il Vicesindaco di Garessio chiedono se la scelta è stata fatta partendo dai numeri bassi degli alunni dell'Istituto comprensivo di Garessio ed Ormea, la loro attenzione è rivolta in particolare sugli effetti dell'accorpamento rispetto alla dotazione organica del nuovo istituto comprensivo, sono consapevoli che il tema è di stringete attualità.

Il Sindaco di Ceva interviene in merito ai contenuti della proposta di riorganizzazione che va presentata alla Regione Piemonte: deve partire dal territorio la costruzione di un progetto comune, con la prospettiva di migliorare le scuole sia quanto riguarda l'edilizia scolastica sia per i servizi necessari come quelli dello scuola bus, chiede la garanzia di una segreteria nella sede decentrata rispetto alla sede legale della nuova autonomia scolastica.

Tutti i Sindaci concordano sulla necessità che l'eventuale nuovo istituto scolastico abbia un presidio di segreteria nella succursale di Garessio, a garanzia di una continuità della qualità della didattica e dei servizi presso gli attuali punti di erogazione del servizio e per il futuro diventi catalizzatore nuove risorse economiche.

Il Presidente della Provincia di Cuneo riepiloga il quadro delle possibili alternative: proporre o meno un piano di riorganizzazione alla Regione Piemonte, oppure utilizzare quanto emerso in questo anno di dialogo come base di partenza di una soluzione che sappia ascoltare le legittime necessità del territorio.

Tutti i partecipanti convengono che sia necessario un dialogo con i soggetti deputati alla soluzione finale e che vengano attentamente tenute in considerazione le istanze proposte.

Il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e l'incontro si conclude alle h.17,55.



Provincia di Cuneo
Ufficio Patrimonio e Istruzione
**Verbale della
Conferenza finale
programmazione provinciale
rete scolastica ed offerta formativa
a.s. 2025/2026**

In data 06 novembre 2024 alle ore 11,30 presso la sala Giolitti della Provincia di Cuneo, il Presidente Luca ROBALDO assume la presidenza della conferenza finale convocata (lettera prot.83042 del 04.11.2024) in presenza e modalità on line, a cui sono stati invitati il Dirigente dell'Ufficio scolastico – ambito territoriale di Cuneo, i Dirigenti scolastici degli Istituti di Istruzione superiore, i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi, i Sindaci dei Comuni sede delle autonomie scolastiche interessate dalla riorganizzazione della rete scolastica, i Sindaci dei Comuni marginali e montani, le organizzazioni sindacali provinciali rappresentative della scuola.

Il Presidente della Provincia di Cuneo si collega on line e saluta i Sindaci, i Dirigenti scolastici, i funzionari dell'Ufficio scolastico di Cuneo, le organizzazioni sindacali che partecipano alla conferenza.

Richiama il percorso di incontri e riunioni svoltisi dall'inizio dell'anno da parte del Consigliere allora delegato all'istruzione. Chiarisce che rispetto alla richiesta di dimensionamento delle scuole della Regione Piemonte, il piano provinciale che verrà presentato al Consiglio Provinciale venerdì 08 Novembre contiene il lavoro svolto e le proposte di riorganizzazione della rete scolastica ma non operazioni di chiusura delle scuole e verrà tutto trasmesso alla Regione Piemonte che in seguito deciderà come procedere. Non è stata decisa nessuna riorganizzazione degli Istituti superiori.

Richiama la proposta del Comune di Garessio di istituire un istituto omnicomprensivo con la scuola forestale di Ormea, che ha ricevuto parere contrario dalla Regione Piemonte.

Prosegue la dott.ssa Salandra dell'Ufficio Istruzione, che riassume alcune delle delibere comunali relative alla riorganizzazione della rete scolastica e quelle dell'offerta formativa.

Il Dott. Freni Dirigente dell'Ufficio Istruzione interviene per ricordare che per la riorganizzazione della rete scolastica è stato svolto un serio e lungo lavoro anche per le proposte non condivise e cede la parola ai partecipanti.

Prende la parola il Dott. Gossa, Vicario dell'Ufficio scolastico territoriale di Cuneo e comunica che, anche se la Provincia di Cuneo non delibererà le riduzioni, da indicazione del Dirigente dell'U.S.R per il Piemonte verranno ridotte n.5 autonomie scolastiche per l'a.s.2025/2026 e n.1 autonomia scolastica per l'a.s.2026/2027 o con atto regionale o da parte di un commissario ministeriale.

Interviene Dorian Ficara, segretario provinciale della sigla sindacale FLC CGIL Scuola Cuneo che segnala che alcuni articoli dei giornali locali hanno creato confusioni ed allarmismi nelle famiglie e nel personale docente. Prevede che i dimensionamenti preannunciati dall'ufficio scolastico creeranno notevoli problemi organizzativi per il personale scolastico e per le segreterie delle scuole.

Chiede all'Ufficio scolastico territoriale di avviare le interlocuzioni per conoscere i criteri con cui si procederà alle riduzioni.

Interviene la Dirigente dell'istituto comprensivo di S. Stefano Belbo, collegata on line, che non è d'accordo sui dimensionamenti che tengono conto dei criteri numerici mentre vanno considerati gli edifici scolastici e le distanze tra le varie scuole che saranno interessate dal dimensionamento.

Risponde la Vice Sindaco del Comune di Neive, collegata on line affermando che per la futura nuova autonomia scolastica a Neive gli immobili sono adeguati per ospitare la segreteria. La posizione geografica del Comune di Neive è strategica per la propria centralità e per la stazione ferroviaria che rende la sede di Neive facilmente raggiungibile.

Prende la parola la Sindaca di S.Stefano Belbo per ribadire che è importante mantenere la titolarità nella scuola di S.Stefano Belbo e teme per i futuri problemi che si potranno ripercuotere sul personale scolastico.

Il Presidente Robaldo, in conclusione della conferenza, informa che dopo il Consiglio provinciale di Venerdì 08 Novembre seguirà il comunicato stampa.

La conferenza termina alle h.12,25

Hanno partecipato in presenza

Dott.Gossa Guido	UST Ambito territoriale di Cuneo
Baderna Romina	UST Ambito territoriale di Cuneo
Bolioli Marco	UST Ambito territoriale di Cuneo
Ponzio Fabio	UST Ambito territoriale di Cuneo
Savarino Roberta	UST Ambito territoriale di Cuneo
Sammartino Carlo	UST Ambito territoriale di Cuneo
Ivo Beccaria	Sindaco del Comune di Barge
Lenti Amalia	Dirigente scolastico dell'IC Barge
Garavagno Carlo	Dirigente scolastico Liceo De Amicis di Cuneo
Viola Lucia	Vice Preside Liceo De Amicis di Cuneo
Romeo Paolo	Dirigente scolastico IIS Bianchi Virginio di Cuneo
Ficara Dorianò	segretario provinciale FLC CGIL Cuneo
Perugino Mauro	componente segreteria provinciale FLC CGIL Cuneo
Bergalla Paolo	componente segreteria provinciale SNALS Cuneo

Hanno partecipato on line

Boffa Luisa	Vice Sindaco del Comune di Neive
Capra Laura Maria Cristina	Sindaca del Comune di S.Stefano Belbo
Penna Bruno	Sindaco Castiglione Tinella
Pionzo Andrea	Sindaco del Comune di Treiso
Sandri Valter	Sindaco del Comune di Rocchetta Belbo
Tosa Luca Luigi	Sindaco di Cossano Belbo
Tranchoero Vanessa	Vice Sindaco del Comune di Mango
Olivero Paola	Assessora Comune di Cuneo
Allasia Denise	Assessora Comune di Revello
Amerio Laura	Consigliera Comune di Ceva
Bonfissuto Anna	Referente Ufficio scuola Comune di Bra
Rossi Monica	Referente Ufficio scuola Comune di Cuneo
Ribero Graziella	Referente Ufficio scuola Comune di Caraglio
Cout Valeria	Dirigente Scolastica IC S.Stefano Belbo
Rocca Pierluigi	Dirigente Scolastico IC Neive
Rossetto Nicola	Dirigente Scolastico IC Bagnolo Piemonte
Zocchi Leda	Dirigente Scolastica IC Revello
Pasquale Alessandra	Dirigente Liceo Ancina di Fossano
Tugnoli Alessandra	Dirigente Scolastica IIS Soleri Bertoni di Saluzzo
Sperotto Sergio	Responsabile corsi ITIS Delpozzo di Cuneo
Zannella	CISL Scuola Cuneo
Falconi	Vice Coordinatore FGU Gilda di Cuneo

A.S. 2025-2026

Piano dimensionamento rete scolastica - Nuove sezioni scuole dell'infanzia

PROVINCIA DI_CUNEO

Allegato a Deliberazione _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE									PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26		
Prov	codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	codice meccanografico scuola dell'infanzia	Denominazione scuola dell'infanzia	Indirizzo scuola dell'infanzia	Comune sede scuola infanzia	n. e tipo sezione	Priorità D.C.R. n. 292-17321 modificata da D.C.R.n. 331 - 8023	Comune montano o marginale
CN	CNIC85300B	IC Alba Quartiere Mussotto Sinistra Tanaro	Corso Cesare Delpiano, 5	Alba	CNAA85304B	Scuola Infanzia di Guarene Fr. Vaccheria	Via Aldo Moro, 2	Guarene	1 tempo pieno (in sanatoria)	4	//////////
CN	CNIC83100E	IC Moretta	Via Martiri della Libertà, 10	Moretta	CNAA83103D	Scuola Infanzia di Cardè	Via Moretta, 21	Cardè	1 tempo ridotto (in sanatoria)	5	marginale
CN	CNIC804006	IC Caraglio A.M. Riberi	C.so Giovanni XXIII, 12	Caraglio	CNAA804024	Scuola Infanzia Fr.Paschera	Fr.Paschera	Caraglio	2 tempo pieno: sopprresione PES e soppressione codice meccanografico		//////////
		IC Caraglio A.M. Riberi	C.so Giovanni XXIII, 13	Caraglio	CNAA804013	Scuola Infanzia Capoluogo	Via Torino,24	Caraglio	2 tempo pieno:da gennaio 2025 trasferimento presso nuovo edificio scolastico di Via Comitato di Liberazione Nazionale	4	//////////
CN	CNIC804006	IC Caraglio A.M. Riberi	C.so Giovanni XXIII, 12	Caraglio	CNAA804013	Scuola Infanzia Capoluogo	Via Comitato di Liberazione Nazionale	Caraglio	4 Tempo pieno	4	//////////

A.S. 2025-2026
Piano revisione e dimensionamento rete scolastica

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione n. del

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE										PIANIFICAZIONE a.s. 2025/26			
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
CNIC804006	IC A.M. Riberi	C.so Giovanni XXIII, 12	Caraglio	CNAA804024	Infanzia	Materna Paschera	Frazione Paschera	Caraglio	19	Soppressione PES e soppressione codice meccanografico con trasferimento classi presso il nuovo edificio scolastico che manterrà il codice meccanografico CNAA804013	IC A.M. Riberi	Via Comitato di Liberazione Nazionale	Caraglio

Riepilogo Autonomie scolastiche sopprese in ambito provinciale				
cod MIUR Autonomia	Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
CNIC804006	Istituto comprensivo	A.M. Riberi	C.so Giovanni XXIII, 12	Caraglio

Riepilogo nuove istituzioni Autonomie in ambito provinciale			
Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
Istituto comprensivo	A.M. Riberi	Via Comitato di Liberazione Nazionale	Caraglio

A.S. 2025-26
Piano dell'offerta formativa - Indirizzi e percorsi diurni

PROVINCIA DI CUNEO
Allegato a Deliberazione n. del

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2025/26				
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio				codice MI indirizzo/percorso /articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
CNPS010003	Liceo Ancina	Via Tripoli, 4	Fossano	CNPS010003	G. Ancina	Via Tripoli,4	Fossano	Liceo	Liceo Scientifico	sezione sportiva	LI15	

A.S. 2025-26
Piano regionale dell'offerta formativa - percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

PROVINCIA DI CUNEO
Allegato a Deliberazione n. del

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2025/26					
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione opzione	tipo corso (diurno, serale, c/o carcere)	codice MI indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
CNTF010005	Istituto Tecnico Mario Delpozzo	Corso Alcide De Gasperi 30	Cuneo	CNTF01050E	Mario Delpozzo	Corso Alcide De Gasperi 30	Cuneo	Istituto Tecnico	C6- Chimica materiali e biotecnologie	ITBS - Biotecnologie sanitarie	serale	ITBS	

A.S. 2025-2026**Piano revisione e dimensionamento rete scolastica - Plessi siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga****PROVINCIA DI CUNEO**

DATI A.S. 2024/25 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DA MANTENERE IN DEROGA									PROGRAMMAZIONE A.S. 2025/26			
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione Istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2024/25 (si/no)	motivazione (comune marginale/montano)	estremi Deliberazione	n. alunni attesi a.s. 2025/26
CNIC818004	I.C. di Sommariva Perno	Via San Giovanni, 12	Sommariva Perno	CNAA818011	Infanzia	di Baldissero d'Alba	Via XXV Aprile, 1	Baldissero d'Alba	SI	marginale	DGC n.42 del 16.10.2024	18
CNIC818004	I.C. di Sommariva Perno	Via San Giovanni, 12	Sommariva Perno	CNEE818016	Primaria	di Baldissero d'Alba	Via XXV Aprile, 10	Baldissero d'Alba	SI	marginale	DGC n.42 del 16.10.2024	34
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83601E	Infanzia	di Bagnasco	Via Roma, 5	Bagnasco	SI	montano	DGC n.42 del 26.4.2024	17
CNIC833006	I.C. di Barge	Viale Mazzini, 2	Barge	CNAA833035	Infanzia	di Barge-Frazione Crocera	Via Cuneo 13/A	Barge	SI	montano	DGC n.85 del 07.5.2024 e DGC 105 del 04.6.2024	33
CNIC833006	I.C. di Barge	Viale Mazzini, 2	Barge	CNAA833024	Infanzia	di Barge-Frazione San Martino	Via Crocetta 2	Barge	SI	montano	DGC n.85 del 07.5.2024 e DGC del 105 04.6.2024	23
CNIC80600T	I.C. Oderda Perotti	Via Vacchetti, 21	Carrù	CNAA80601P	Infanzia	Franco Centro	Via delle Scuole 1	Bastia Mondovì	SI	marginale	DGC n.23 del 18.4.2024	25
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNEE81411A	Primaria	di Borgomale	Via Principale 5	Borgomale	SI	montano	DGC n.6 del 30.4.2024	21
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNAA81403Q	Infanzia	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	SI	montano	DGC n.17 del 07.5.2024	18
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNEE814042	Primaria	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	SI	montano	DGC n.17 del 07.5.2024	43
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81401T	Secondaria I grado	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	SI	montano	DGC n.17 del 07.5.2024	22
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNAA81603B	Infanzia	di Camerana Contrada	Via C. Battisti 4	Camerana	SI	montano	DGC n.15 del 07.5.2024	8
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81606Q	Primaria	di Camerana Contrada	Via C. Battisti 4	Camerana	SI	montano	DGC n.15 del 07.5.2024	14
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81601E	Primaria	di Castelletto Uzzone	Piazza Della Chiesa 6	Castelletto Uzzone	SI	marginale	DGC n.15 del 19.4.2024	10

CNIC82300G	I.C. di Govone	Piazza Roma, 1	Govone	CNAA82305L	Infanzia	Maestra M. Rava	Via G.Marconi 5	Castellinaldo	SI	marginale	DGC n. 43 del 21.10.2024	18
CNIC82300G	I.C. di Govone	Piazza Roma, 1	Govone	CNEE82302P	Primaria	di Castellinaldo	Via G. Marconi 7	Castellinaldo	SI	marginale	DGC n.43 del 21.10.2024	23
CNIC82400B	I.C. C. Pavese	Via Montegrappa, 6	Santo Stefano Belbo	CNAA824029	Infanzia	di Castiglione Tinella	Via Circonvallazione	Castiglione Tinella	SI	marginale	DGC n.23 del 03.06.2024	10
CNIC82400B	I.C. C. Pavese	Via Montegrappa, 6	Santo Stefano Belbo	CNEE82403G	Primaria	di Castiglione Tinella	Via Circonvallazione	Castiglione Tinella	SI	marginale	DGC n.23 del 03.06.2025	20
CNIC838009	I.C. Sobrero	Piazza Alfred Nobel 1	Cavallermaggiore	CNEE83801B	Primaria	Vittorio Rena	Piazza Santa Maria n. 21	Cavallerleone	SI	marginale	DGC n.18 del 19.4.2024	22
CNIC80600T	I.C. Oderda Perotti	Via Vacchetti, 21	Carrù	CNAA80602Q	Infanzia	di Clavesana	fraz.Madonna della Neve	Clavesana	SI	marginale	DGC n.33 del 15.5.2024	20
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria,1	Bossolasco	CNAA81404R	Infanzia	di Cravanzana	Piazza Marconi 1	Cravanzana	SI	montano	DGC n.08 del 10.5.2024	18
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81403X	Secondaria I grado	di Cravanzana	Piazza Marconi 1	Cravanzana	SI	montano	DGC n.08 del 10.5.2024	18
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNEE814064	Primaria	di Feisoglio	Via Firenze 31	Feisoglio	SI	montano	DGC n.22 del 16.05.2024	39
CNIC812005	I.C. di Villanova Mondovì	Corso Marconi, 37	Villanova Mondovì	CNAA812012	Infanzia	Sibilla	Via Roma 15	Frabosa Soprana	SI	montano	DGC n.47 del 21.5.2024	5
CNIC812005	I.C. di Villanova Mondovì	Corso Marconi, 37	Villanova Mondovì	CNEE812017	Primaria	di Frabosa Soprana	Piazza Municipio	Frabosa Soprana	SI	montano	DGC n.47 del 21.5.2024	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83604N	Infanzia	di Garessio	Piazza Balilla	Garessio	SI	montano	DGC n.86 del 16.5.2024	16
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81402V	Secondaria I grado	di Lequio Berria	Via Langa, 4	Lequio Berria	SI	montano	DGC n.06 del 25,07.2024	32
CNIC80700N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimembranza 2	Bene Vagienna	CNEE807061	Primaria	A. Vachetta	Via G. Cigliutti 17	Lequio Tanaro	SI	marginale	DGC n.25 del 06.5.2024	16
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNAA81604C	Infanzia	di Levice	Via Vittorio Veneto 16	Levice	SI	montano	DGC n.13 del 22.04.2024	23
CNIC83500T	I.C. Sanfront-Paesana	Corso Marconi, 22	Sanfront	CNAA83503R	Infanzia	Baudino	Via Roma 29	Martiniana Po	SI	montano	DGC n.17 del 19.04.2024	40
CNIC83500T	I.C. Sanfront-Paesana	Corso Marconi, 22	Sanfront	CNEE835043	Primaria	Baudino	Via Roma 29	Martiniana Po	SI	montano	DGC n.17 del 19.04.2024	25
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81607R	Primaria	di Monesiglio Balocco	Piazza XX Settembre	Monesiglio	SI	montano	DGC n.23 del 16.4.2024	12
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNMM81603G	Secondaria I grado	di Monesiglio	Piazza XX Settembre	Monesiglio	SI	montano	DGC n.23 del 16.4.2024	34
CNIC82100X	I.C. di Montà	Corso De Gasperi, 11	Montà	CNAA82103V	Infanzia	di S. Rocco	Via San Rocco 43	Montà	SI	marginale	DGC n.24 del 30.4.2024.	15
CNIC82100X	I.C. di Montà	Corso De Gasperi, 11	Montà	CNEE821023	Primaria	di S. Rocco	Via San Rocco 80	Montà	SI	marginale	DGC n.63 del 10.9.2024 richiesta sospensione per inidoneità locali dall'a.s. 2024/2025	30

CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81108P	Primaria	G. Ottolini	Via Costanzo Cavallo 8	Montaldo Mondovì	SI	montano	DGC n.33 del 14.05.2024	8
CNIC82200Q	I.C. di Canale	Viale del Pesco, 5	Canale	CNAA82201L	Infanzia	di Montaldo Roero	Via Roma 58	Montaldo Roero	SI	marginale	DGC n.13 del 08.05.2024	15
CNIC82200Q	I.C. di Canale	Viale del Pesco, 5	Canale	CNEE82202V	Primaria	di Montaldo Roero	Via Roma 58	Montaldo Roero	SI	marginale	DGC n.13 del 08.05.2024	29
CNIC80200E	I.C. Peyrone	Via Luciano Eula, 8	Morozzo	CNEE80204Q	Primaria	di Montanera	Via Campo sportivo 3	Montanera	SI	marginale	DGC n.21 del 13.05.2024	21
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNAA81405T	Infanzia	di Niella Belbo	Via San Bernardino 3	Niella Belbo	SI	montano	DGC n.30 del 07.05.2024	14
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83603L	Infanzia	di Nucetto	Via Lungo Tanaro, 1	Nucetto	SI	montano	DGC n.45 del 03.05.2024	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 73	Garessio	CNEE83605X	Primaria	di Nucetto	Via Lungo Tanaro, 2	Nucetto	SI	montano	DGC n.45 del 03.05.2024	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83602G	Infanzia	di Ormea	Via Martinetto 1- Loc.Altramella	Ormea	SI	montano	DGC n.50 del 17.4.2024	13
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNEE83603T	Primaria	di Ormea	Loc. Altramella	Ormea	SI	montano	DGC n.50 del 17.4.2024	27
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNMM83603R	Secondaria I grado	di Ormea	Via Martinetto 1- Loc. Altramella	Ormea	SI	montano	DGC n.50 del 17.4.2024	18
CNIC862006	I.C. di Saluzzo	Via Segre, 14	Saluzzo	CNAA862046	Infanzia	di Saluzzo	Via Comba San Grato, 1/D	Pagno	SI	montano	DGC n.08 del 23.4.2024	16
CNIC862006	I.C. di Saluzzo	Via Segre, 14	Saluzzo	CNEE86205C	Primaria	di Pagno	Via Caduti Liberazione 8	Pagno	SI	montano	DGC n.08 del 23.4.2024	19
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81103D	Primaria	L. Cugnod	Via Provinciale Fraz. Serra	Pamparato	SI	montano	DGC n.33 del 09.5.2024	28
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNMM81103C	Secondaria I grado	D. Galleano	Via Provinciale Fraz. Serra	Pamparato	SI	montano	DGC n.33 del 09.5.2024	20
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNAA816019	Infanzia	di Pezzolo Valle Uzzone	Via IV Novembre 1	Pezzolo Valle Uzzone	SI	montano	DGC n.19 del 22.4.2024	15
CNIC846008	I.C. L Einaudi	Via Ghigliano, 38	Dogliani	CNAA846037	Infanzia	di Piozzo	Via Lazanio, 9	Piozzo	SI	marginale	DGC n.40 del 27.5.2024	24
CNIC846008	I.C. L Einaudi	Via Ghigliano, 38	Dogliani	CNEE84605E	Primaria	di Piozzo	Via Lazanio, 20	Piozzo	SI	marginale	DGC n.40 del 27.5.2024	38
CNIC82800P	I.C. G. Giolitti	Piazza Battaglione Alpini	Dronero	CNEE828051	Primaria	di Prazzo	Piazza Municipio, 1	Prazzo	SI	montano	DGC n.32 del 17.5.2024	17
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNEE83604V	Primaria	di Priola	Via Provinciale 2	Priola	SI	montano	DGC n.30 del 30.4.2024	22
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81608T	Primaria	Aldo Fresia	Via San Sebastiano	Prunetto	SI	montano	DGC n.16 del 02.5.2024	8
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNAA81105A	Infanzia	di Roburent	Via Uranio, 5 Fraz. S. Giacomo	Roburent	SI	montano	DGC n.44 del 07.6.2024	18
CNIC84900Q	I.C. di Diano D'Alba	Piazza Umberto I, 25/A	Diano d'Alba	CNAA84904Q	Infanzia	di Rodello	Piazza Comunale 2	Rodello	SI	marginale	lettera Dirigente scolastico e Sindaco no necessaria deroga	

CNIC826003	I.C. Venasca- Costigliole Saluzzo	Via Marconi, 4	Venasca	CNEE826048	Primaria	di Rossana	Via XII Luglio 2	Rossana	SI	montano	DGC n.33 del 16.5.2024	30
CNIC80700N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimebranza,2	Bene Vagienna	CNAA80701E	Infanzia	di Salmour	Piazza Donatori di Sangue,1	Salmour	SI	marginale	DGC n.21 del 24.4.2024	14
CNIC80700N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimebranza,2	Bene Vagienna	CNEE80702R	Primaria	di Salmour	Piazza Donatori di Sangue,1	Salmour	SI	marginale	DGC n.21 del 24.4.2024	35
CNIC82800P	I.C. G. Giolitti	Piazza Battaglione Alpini	Dronero	CNEE828062	Primaria	di S.Damiano Macra	Via A. Beltriccio 5	S.Damiano Macra	SI	montano	DGC n.28 del 02.5.2024	33
CNIC826003	Costigliole Saluzzo	Via Marconi, 4	Venasca	CNMM826025	Secondaria I grado	F. Mistral	Via S. Pellico	Sampeyre	SI	montano	DGC n.44 del 17.5.2024	35
CNIC84900Q	I.C. di Diano D'Alba	Piazza Umberto I, 25/A	Diano d'Alba	CNEE849074	Primaria	E. Coccio	Piazza Don O. Marchisio, 2	Sinio	SI	marginale	DGC n.21 del 24.4.2024	15
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNAA811027	Infanzia	di Torre Mondovì	Via Umberto I, 35	Torre Mondovì	SI	montano	DGC n.25 del 17.5.2024	24
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81107N	Primaria	di Torre Mondovì	Via Umberto I 35	Torre Mondovì	SI	montano	DGC n.25 del 17.5.2024	25
CNIC81000D	I.C. di Robilante	Piazza della Pace, 8	Robilante	CNAA81004D	Infanzia	di Andonno	Via Giovanni Rosso 2bis Fraz. Andonno	Valdieri	SI	montano	DGC n.232 del 24.4.2024	19
CNIC81000D	I.C. di Robilante	Piazza della Pace, 8	Robilante	CNEE81006R	Primaria	Edoardo Vercelletti	Piazza della Resistenza 1	Valdieri	SI	montano	DGC n.232 del 24.4.2024	24
CNIC81000D	I.C. di Robilante	Piazza della Pace, 8	Robilante	CNMM81004N	Secondaria I grado	di Valdieri	Piazza della Resistenza 1	Valdieri	SI	montano	DGC n.232 del 24.4.2024	33
CNIC80300A	I.C. L. Romano	Via Peano, 6	Demonte	CNAA803039	Infanzia	di Vinadio	Via Trocello 10	Vinadio	SI	montano	DGC n.28 del 18.4.2024	8
CNIC80300A	I.C. L. Romano	Via Peano, 7	Demonte	CNEE80305L	Primaria	di Vinadio/Aisone	Via Trocello, 12	Vinadio	SI	montano	DGC n.28 del 18.4.2024	13
CNIC84300R	I.C. Centallo- Villafalletto	Via delle Scuole, 8	Centallo	CNEE843086	Primaria	Vottignasco	Piazza Marconi 4	Vottignasco	SI	marginale	DGC n.14 del 15.5.2024	22
CNIC863002	I.C. Bra 2	Via Europa, 15	Bra	CNEE863058	Primaria	Don Livio Greppi* nuova intitolazione	Frazione Riva 11	Bra	SI	distanza	DGC n.102 14.5.2024	40
CNIC847004	I.C. di Borgo S. Giuseppe	Via Rocca dè Baldi 15	Cuneo	CNEE847027	Primaria	D. Marchisio	272 Frazione Bombonina	Cuneo	SI	distanza	DGC n.160 06.06.2024	37
CNIC86500N	I.C. Andrea Paglieri	Via Matteotti, 33	Fossano	CNEE86502R	Primaria	di Murazzo	Via Cuneo 197 Fraz. Murazzo	Fossano	SI	alternanza con Maddalene	DGC n.205 del 28.6.2024	37
CNIC86500N	I.C. Andrea Paglieri	Via Matteotti, 33	Fossano	CNEE86503T	Primaria	di Maddalene	Via Centallo 279 Fraz. Maddalene	Fossano	SI	alternanza con Murazzo	DGC n.205 del 28.6.2024	22